

COMUNICATO STAMPA

#IoLavoroScuola

Basta precarietà 12 marzo 2019

Giornata di mobilitazione in tutta Italia e in ogni provincia del Piemonte

ASTI ore 13.000 Presidio davanti all'Ufficio Scolastico Provinciale

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA e SNALS ConfSal ritengono indispensabile rilanciare con forza la valenza strategica del sistema di istruzione, rivendicando significativi investimenti per la valorizzazione delle professionalità e delle retribuzioni e per la stabilità del lavoro, condizioni necessarie per assicurare al Paese una scuola di qualità.

Continua e si aggrava l'**EMERGENZA PRECARIATO**.

Il ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato non si è affatto ridotto negli ultimi anni, nonostante gli interventi legislativi in materia di reclutamento promossi da maggioranze e governi di differente segno politico negli ultimi vent'anni. Occorrono soluzioni che consentano da subito la stabilizzazione dei rapporti precari INSEGNANTI e ATA.

Non è in gioco solo il diritto al lavoro di tante persone, è la stessa regolarità del servizio che rischia ogni anno di essere compromessa. Arrivano quasi a 150.000 in Italia i posti coperti quest'anno da insegnanti supplenti e le assunzioni del personale ATA sono limitate alla sola copertura del turn-over senza rispondere agli effettivi fabbisogni delle scuole. Tutto questo con la prospettiva di un consistente aumento dei pensionamenti conseguenti alla quota in più derivante dall'applicazione di quota 100.

Se ad Asti sono solo 18, tra sostegno e comune, i posti attualmente vacanti nella scuola dell'infanzia, i numeri salgono negli altri ordini di scuola: 61 nella primaria, 164 nella scuola media e 160 nella scuola superiore. A questi si aggiungeranno i posti lasciati liberi dai pensionamenti che, con quota cento, saranno sicuramente più numerosi delle prime previsioni.

Per richiamare l'attenzione su questi problemi FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA hanno indetto, con l'adesione di SNALS ConfSal, martedì 12 marzo una giornata di mobilitazione in tutte le province d'Italia.

Abbiamo chiesto un incontro con il Dirigente dell'UST affinché si faccia parte attiva presso l'Ufficio Scolastico Regionale, delle nostre richieste, portando l'attenzione sulle necessità della realtà astigiana.

Per **RIMUOVERE** le criticità che mettono a rischio il nuovo anno scolastico, per **COPRIRE** tutti i posti liberi **PROPONIAMO** una fase transitoria con **stabilizzazione** tramite graduatoria per titoli per i docenti già abilitati, *le attuali seconde fasce di istituto, docenti I e II grado abilitati, diplomati magistrali, laureati Scienze della Formazione e poi per i docenti non abilitati con 3 anni di servizio, la terza fascia di istituto.* Chiediamo di **RIDURRE** i costi dei percorsi di specializzazione sul sostegno e di **AUMENTARE** i posti disponibili *per dare una possibilità ai giovani precari che vogliono dedicarsi a un'attività impegnativa, delicata e importante* perché sia **CONCRETA PER TUTTI LA STABILIZZAZIONE LAVORATIVA**.

In tutti i casi chiediamo un forte impegno dell'Amministrazione per la formazione in ingresso. Chiediamo di **STABILIZZARE IL PERSONALE ATA** su tutti i posti vacanti e disponibili; **questo personale è sottodimensionato rispetto al lavoro che gli viene richiesto.**

Inoltre richiediamo per tutti un forte impegno per la formazione in ingresso. Intendiamo **CONTRASTARE** la **regionalizzazione del reclutamento del personale** e con esso il venire meno del sistema unitario dell'Istruzione. In tutta Italia, allo stesso lavoro uguali diritti e una scuola di qualità.

Il Segretario Prov.le
FLC CGIL Asti
Monica Boero

Il Segretario Prov.le Agg.to
CISL Scuola FSUR Alessandria Asti
Chiara Cerrato

Il Segretario Prov.le
UIL Scuola RUA Asti
Luciana Moiso

Il Segretario Prov.le
SNALS confsal Asti
Assunta Barone